

FONDAZIONE E.U.L.O. – UNIVERSITA' DI BRESCIA

Sede in BRESCIA PIAZZA DELLA LOGGIA 1
 Registro Imprese di Brescia n. 98161820174 - Codice fiscale 98161820174
 R.E.A. di Brescia n. 525566 - Partita IVA 03346060985

BILANCIO AL 31/12/2022

	31/12/2022	31/12/2021
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali	0	0
II) Immobilizzazioni materiali	37.786.000	18.893.000
III) Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	37.786.000	18.893.000
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) Crediti		
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.476
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Imposte anticipate	0	0
Totale Crediti	0	3.476
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV) Disponibilità liquide	159.697	172.582
Totale Attivo circolante (C)	159.697	176.058
D) Ratei e risconti attivi	0	23
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	37.945.697	19.069.081

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	37.829.600	18.893.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	1	0
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	164.119	125.999
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	-60.384	38.120
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale Patrimonio netto (A)	37.933.336	19.057.119
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	12.361	11.962
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti (D)	12.361	11.962
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	37.945.697	19.069.081

RENDICONTO GESTIONALE

1) Proventi e ricavi da attività tipiche

1.1. Da contributi su progetti	0	0
1.2. Da contratti con enti pubblici	0	0
1.3. Da soci ed associati	80.000	80.000
1.4. Da non soci	0	0
1.5. Altri ricavi e proventi	0	0
1.6. Altri	0	0

2) Proventi da raccolta fondi

2,1. Raccolta	0	0
2,2. Altri	0	0

3) Proventi e ricavi da attività accessorie

3.1. Da attività connesse e/o gestioni commerciali accessorie	0	0
3.2. Da contratti con enti pubblici	0	0
3.3. Da soci ed associati	0	0
3.4. Da non soci	0	0
3.5. Altri ricavi e proventi	488	46

4) Proventi finanziari e patrimoniali

4.1. Da rapporti bancari	7	0
4.2. Da altri investimenti finanziari	0	0
4.3. Da patrimonio edilizio	0	0
4.4. Da altri beni patrimoniali	0	0
4.5. Da proventi straordinari	0	0

PROVENTI E RICAVI (A)

80.495 **80.046**

1) Oneri da attività tipiche

1.1. Acquisti	0	0
1.2. Servizi	18.438	0
1.3. Godimento beni di terzi	0	0
1.4. Personale	0	0
1.5. Ammortamenti	0	0
1.6. Oneri diversi di gestione	0	0

2) Oneri promozionali e di raccolta fondi

2,1. Raccolta	63.105	0
2,2. Attività ordinaria di promozione	12.200	0

3) Oneri da attività accessorie

3.1. Acquisti	0	0
3.2. Servizi	0	0
3.3. Godimento beni di terzi	0	0
3.4. Personale	0	0
3.5. Ammortamenti	0	0
3.6. Oneri diversi di gestione	0	0

4) Oneri finanziari e patrimoniali

4.1. Su rapporti bancari	182	0
4.2. Su prestiti	0	0
4.3. Da patrimonio edilizio	36.060	36.060
4.4. Da altri beni patrimoniali	0	0
4.5. Oneri straordinari	0	0

5) Oneri di supporto generale

5.1. Acquisti	1.172	119
5.2. Servizi	2.887	2.213
5.3. Godimento beni di terzi	0	0
5.4. Personale	0	0
5.5. Ammortamenti	0	0
5.6. Altri oneri	683	58
5.7. Oneri tributari	6.152	3.476

ONERI (B)**140.879****41.926****RISULTATO DI GESTIONE (A - B)****-60.384****38.120**

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è costituito dai seguenti documenti e schemi: lo stato patrimoniale, redatto sulla base degli schemi richiesti dagli articoli 2424, 2424 bis del codice civile per le società di capitali; rendiconto gestionale elaborato al fine di dare una chiara rappresentazione delle attività svolte dalla Fondazione e dei risultati raggiunti; nota integrativa predisposta anche sulla base delle indicazioni dell'art. 2427 del codice civile, applicate in via sintetica, contenente i criteri di valutazione per la sua redazione, nel rispetto dello statuto e della normativa civilistica in materia di bilancio delle società di capitali, opportunamente adattata alla peculiare natura e finalità della Fondazione. Il presente bilancio è stato pertanto predisposto secondo lo schema previsto dal Codice Civile, eventualmente derogando agli schemi e alle relazioni ivi previste per tenere conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio della Fondazione e per informare sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite e impiegate nel periodo di riferimento.

A tal proposito si evidenzia che il presente bilancio è stato predisposto anche sulla scorta dei documenti emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in materia di "Aziende non profit" ed in conformità dell'atto di indirizzo intitolato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

In ossequio ai documenti sopra citati si precisa che lo schema del rendiconto gestionale, pur rispettando la correlazione tra costi e ricavi, riclassifica le voci per destinazione e non per natura.

Le note e i prospetti dello Stato patrimoniale e del Rendiconto Gestionale sono espressi in Euro come previsto dall'art. 2423 comma 6 del codice civile. Per quanto attiene lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto tramite la tecnica dell'arrotondamento. La somma algebrica dei differenziali che si sono generati, aventi solo rilevanza extra-contabile, è stata allocata tra le "altre riserve" per quelli relativi allo stato patrimoniale, e tra i "proventi e oneri straordinari" per quelli relativi al rendiconto gestionale; la nota integrativa è espressa in unità di Euro.

L'esercizio 2022 ha rappresentato un periodo di significativo cambiamento della compagine, prima rappresentata dal solo Comune di Brescia. Nel corso dell'esercizio infatti è stata adottata modifica statutaria, formalmente recepita con decreto della Regione Lombardia nel marzo 2023, che ha formalizzato l'ingresso di due nuovi soci fondatori:

- Provincia di Brescia, che ha conferito il residuo 50% degli immobili, già detenuti da Fondazione in pari misura, al fine di consentire una piena autonomia gestionale. Questo spiega il raddoppio puntuale dei valori dell'attivo immobiliare e, specularmente, del patrimonio;
- Università degli Studi di Brescia, che non ha effettuato specifico conferimento.

Anche l'organo amministrativo è stato modificato al fine di rappresentare la variazione della compagine. Nel contempo sono stati ammessi anche dei soci Sostenitori:

- CCIAA di Brescia
- Fondazione Universitaria Milziade Tirandi.

I soci sostenitori hanno effettuato versamenti che, come si avrà modo di esporre, sono stati qualificati come conferimenti di patrimonio netto, nel rispetto dello statuto oltre che di indicazioni di dottrina e prassi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dalla Fondazione per la formulazione del bilancio si basano sui principi del Codice Civile, opportunamente adattati alla natura e finalità dell'ente.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano

essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Ricavi e costi sono stati registrati secondo il criterio della competenza e nella data in cui sono maturati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

In particolare, si enunciano nel seguito criteri ed i principi, rapportati all'esercizio in esame, più significativi.

Esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative in osservanza dell'art. 2426 del C.C.:

- Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, o di conferimento o di produzione aumentato degli eventuali costi accessori di diretta imputazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2426 c. 1, n. 1, del C.C.
- I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione che corrisponde alla differenza tra il nominale ed il totale della svalutazione crediti, eventualmente effettuata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2426 c. 1, n. 8 del C.C.
- Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono attività e passività non espressi all'origine in euro.
- Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono immobilizzazioni non espressi all'origine in euro.
- Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.
- I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, ove calcolati, sono stati determinati secondo uno stretto criterio di competenza temporale.
- Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad un totale Euro 37.786.000, e sono interamente costituite dal patrimonio immobiliare della Fondazione, costituito dai fabbricati civili siti a Brescia e concessi in uso all'Università degli Studi di Brescia. L'incremento è dovuto al conferimento del residuo 50% degli immobili già detenuti in parte.

Attivo circolante

La posta ammonta a totali Euro 159.697, individuabili nelle disponibilità liquide, tale voce comprende i saldi attivi di c/c accesi presso gli Istituti di credito.

Patrimonio netto

La posta ammonta a Euro 37.933.336 dato principalmente dal capitale sociale sottoscritto e dai conferimenti effettuati dai soci, eseguiti in natura, per Euro 37.786.600, oltre che dai versamenti dei sostenitori pari a Euro 43.600 effettuati nel corso del 2022.

In particolare, nell'esercizio sono stati effettuati i seguenti conferimenti:

- Provincia di Brescia, quale fondatore, per Euro 18.893.000 in quanto controvalore del residuo 50% degli immobili civili già detenuti in pari misura da Fondazione;
- Fondazione Universitaria Milziade Tirandi, con un conferimento di Euro 10.000,00;
- Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Brescia, per Euro 33.600,00.

Debiti

La posta ammonta a totali Euro 12.361, individuabili in:

- Debiti verso banche per competenze da liquidare pari a Euro 49,00;
- Debiti verso fornitori pari a Euro 5.136,00;
- Debiti tributari pari a Euro 2.676,00 per il saldo imposte IRES dell'anno corrente;

- Altri debiti pari a Euro 4.500, per contributi da erogare a fronte di impegni pregressi assunti.

ANALISI DELLE VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Ricavi e proventi

Il valore della produzione è dato, per lo più, da un contributo annuo ricevuto dal comune di Brescia pari a Euro 80.000,00.

Oneri

Le spese, seppur contenute, riguardano:

- I servizi da attività tipiche attengono a prestazioni professionali specifiche;
- Gli oneri da raccolta fondi riguardano per Euro 63.105 le donazioni effettuate all'Università degli Studi di Brescia a sostegno della didattica integrativa e per assegno di ricerca biennale, iniziative che erano state già concordate, mentre per Euro 12.200 attengono a spese per fiere ed eventi promozionali;
- Gli oneri finanziari e patrimoniali attengono per lo più all'IMU di competenza;
- Le altre spese riguardano i costi di natura amministrativa, gli oneri diversi e infine gli oneri tributari.